

# Atti Dirigenziali

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **6025/2021**

In Pubblicazione: dal **8/11/2021** al **23/11/2021**

Repertorio Generale: **8427/2021** del **08/11/2021**

Protocollo: **173329/2021**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2021/297**

Struttura Organizzativa: SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dirigente: DE VITA EMILIO

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA PER -INTERVENTI DI FORESTAZIONE PER L'INCREMENTO DEL CAPITALE NATURALE E LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ NEL COMUNE DI MILANO- FG. 364 MAPP. 15, 31,52, 53, 54, 55 RICHIEDENTE PARCO AGRICOLO SUD MILANO ID. PAE09257D**



**Città  
metropolitana  
di Milano**



Area Ambiente e Tutela del Territorio  
Settore Parco Agricolo Sud Milano

### **Autorizzazione Dirigenziale**

Raccolta Generale n° 8427 del 08/11/2021

Fasc. n 7.4/2021/297

**Oggetto:** Autorizzazione Paesaggistica Semplificata per -Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Milano- Fg. 364 mapp. 15, 31,52, 53, 54, 55  
Richiedente Parco agricolo sud Milano id. PAE09257D

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano,**

Richiamata la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il DLgs 18/08/2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i., ed in particolare gli artt. 19 e 107;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera R.G. n. 2/2014, Atti 261846/1.10/2014/29 del 22/12/2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;

- gli artt. 38 e 39 del vigente Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in tema di responsabilità e attività provvedimentale dei dirigenti;

- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi vigente, approvato dal Consiglio metropolitano di Milano con deliberazione R.G. n. 6/2017 del 18/01/2017;

- l'art. 11, c.5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente, sul controllo di regolarità preventivo, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano di Milano R.G. n. 5/2017 del 18/01/2017;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Città metropolitana di Milano 2021/2023, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 e sono state osservate le Direttive interne n. 1 e 2 Anticorruzione/2013 del Segretario Generale e n. 3/2014 del Segretario Generale, impartite a riguardo e norme correlate;

Visto il DLgs 22/01/2014, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e s.m.i., ed in particolare gli artt. 131 e ss;

Visto il DPR 13/02/2017, n. 31, "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 7/818 del 03/08/2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21/09/2000;

Vista la DGR 22/12/2011, n. IX/2727 recante “Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della LR 11 marzo 2005, n. 12 - Contestuale revoca della DGR n. 2121/2006”;

Visto il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19/01/2010;

Visto il Regolamento “Istituzione e disciplina della Commissione per il Paesaggio del Parco Agricolo Sud Milano”, approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n. 54/2019 del 02/11/2019, Atti n. 280215/2019/7.4/2019/248;

Visto il Decreto del Direttore Generale Territorio e protezione civile della Regione Lombardia n. 16480 del 15/11/2019 relativo a “Ottavo aggiornamento 2019 dell'elenco degli Enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche (L.R. 12/2005, art. 80)”, pubblicato su BURL S.O. n.47 del 22/11/2019;

Visti inoltre i decreti del Sindaco Metropolitano:

- R.G. n. 72 del 31/03/2021 avente ad oggetto: “Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2021-2023” in cui è previsto nell'ambito PG0905 (ST082) l'obiettivo n. 18279 e successive modifiche;

- R.G. n. 161/2018 del 5 luglio 2018 avente ad oggetto “Modifica alla macrostruttura della Città metropolitana” e s.m.i.;

- R.G. n. 174/2018 del 18/07/2018 ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali”, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio al Dottore Emilio De Vita e ad interim Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della L. 241/90, testo vigente, nonché dall'art.15 del Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella A;

Dato atto che ai sensi della L 241/90 e s.m.i. il tecnico istruttore e Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni Paesaggistiche e Accertamenti del Settore Parco Agricolo Sud Milano, arch. Giovanni Chiurazzi;

Richiamato il D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Richiamata la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2021 del 03/03/2021 avente ad oggetto “Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art.170 D.lgs. 267/2000;

Vista l'istanza di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata presentata in data 07/10/2021, prot. gen. n. 158388 dal Parco Agricolo Sud Milano inerente il progetto di Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Milanese - Fg. 364 mapp. 15, 31,52, 53, 54, 55;

Considerato che l'inizio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 11 del D.P.R. n. 31/2017, è avvenuto in data 07/10/2021 con la presentazione dell'istanza di autorizzazione paesaggistica in procedura semplificata e che le opere sono ritenute di lieve entità in quanto elencate nell'Allegato B dello stesso decreto;

Dato atto che il Richiedente, è esentato dal versamento dell'importo previsto per oneri istruttori;

Accertato che le funzioni amministrative per l'autorizzazione paesaggistica alla realizzazione degli interventi suddetti rientrano fra quelle di competenza del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 80, c. 5, della LR 11/03/2005, n. 12;

Dato atto che l'intervento richiesto ricade nel Parco e come tale è assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 142 e 136 del DLgs 22/01/2004, n. 42;

Visti gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, in atti;

Atteso che l'intervento consiste in Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della

biodiversità nel Comune di Milano, nelle aree catastalmente identificate nel territorio del Comune di Milano. L'intervento è volto alla realizzazione di una serie di interventi mirati alla valorizzazione ambientale e fruitiva di diverse porzioni del Grande Parco Forlanini mediante la realizzazione di interventi di forestazione urbana e depavimentazione. L'intervento si inserisce all'interno delle cinque proposte progettuali candidate da Città Metropolitana Milano, per il finanziamento di progetti ricadenti all'interno del territorio milanese. L'obiettivo del disegno del Grande Parco Forlanini è quello di connettere le aree agricole ad Ovest del Lambro e le aree a verde attrezzate poste ad Est con il tessuto urbano sia di Milano che di Segrate includendo le aree dell'Idroscalo. L'intenzione è quella di collegare con un percorso ciclo-pedonale, Piazza San Babila con l'Idroscalo, valorizzando e riqualificando i viali ottocenteschi della parte est della città. Esso si traduce in una duplice azione di Forestazione e di Depavimentazione (fuori Parco), sia nella parte ovest sia nella parte est del Grande Parco Forlanini, sulle seguenti porzioni di territorio:

Forestazione:

Area generale di intervento - totale di 12,42 ha

(Area Corelli Ovest, Area Corelli Est, Area Casanova / Lambro, Area Bordo Viale Forlanini) area effettiva di riforestazione - 3,72 ha (aree 1-8)

Depavimentazione (Area fuori Parco)

Area generale di intervento - totale di 2,26 ha

(Area stradale Cavalcavia Buccari, via Tucidide, via Corelli)

Area effettiva di depavimentazione - 2.547,00 mq (aree A-L) < 30% della superficie impermeabile interessata dal progetto (2,28 ha) e comunque > 0,25 ettari.

La forestazione ha come obiettivo, oltre all'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità del Grande Parco (con particolare riferimento alla zona in prossimità del Fiume Lambro), la realizzazione di una fascia arborea ed arbustiva a difesa dell'area verde dal traffico veicolare dei due assi viari principali (a nord, il tratto di strada comprendente il Cavalcavia Buccari, la via Tucidide e la via Corelli e Rivoltana; a sud v.le Forlanini, Rivoltana).

Inoltre, l'intervento è volto alla valorizzazione della fruizione del parco, attraverso l'incremento della valenza paesaggistica-ambientale del tratto nord-ovest di accesso ad esso. Per la parte di forestazione, le opere previste dal progetto, riguardano una superficie di 3,72 ha (aree 1-8) in cui vengono inseriti nuovi boschi con densità pari a circa 2.000 soggetti di piantine forestali con specie autoctone tipiche del quadro vegetazionale dell'area. Si precisa che l'area del Grande Parco Forlanini non rientra tra le zone milanesi colpite da *Anoplophora spp.*

Le tecniche di impianto previste contribuiscono al miglioramento dello stato ambientale tramite il consolidamento dei terreni ed il miglioramento del quadro trofico-pedologico, indotti dallo sviluppo degli apparati radicali e tramite la produzione organica della loro parte epigea. La struttura degli impianti delle aree destinate alla creazione di boschi prevede nella maggior parte dei casi, la messa a dimora di una prima fascia arbustiva posta ad introduzione delle alberature di piante arboree. In alcuni casi di aree di potenziamento del patrimonio arboreo esistente si procede direttamente all'inserimento di specie arboree come nel caso dell'area 2 (vd. Area "V" ReLambro) in cui si procede secondo un modello di riferimento tipico della Food Forest.

Le opere di forestazione e di realizzazione di filari con specie tipiche del paesaggio padano porteranno alla costituzione di corridoi e macchie, i quali, associati all'elevata produzione di seme, potranno creare un ambiente favorevole alla nidificazione e all'alimentazione dell'avifauna che rappresenta uno degli anelli fondamentali dell'ecosistema.

Come indicato nel paragrafo relativo agli aspetti vegetazionali la componente bioclimatica fa riferimento alla regione mesaxerica, cui corrisponde una vegetazione naturale potenziale di formazioni a farnia. Le tipologie vegetazionali caratterizzanti il territorio aventi rilevanza forestale e funzionali alla progettazione dell'intervento in oggetto, sono rappresentate dalle formazioni del quercus carpino tipiche del bosco planiziale. Per quanto riguarda la componente arbustiva essa è caratterizzata da numerose specie distribuite naturalmente in rapporto al grado di saturazione idrica del terreno. seguito dei caratteri climatici e geologici del contesto e considerato che l'area non rientra tra quella colpita da *Anoplophora spp.*, gli impianti forestali verranno realizzati mediante la messa a dimora di essenze autoctone quali:

Alberi specie dominanti:

- *Quercus robur* (farnia);
- *Quercus cerris* (cerro);
- *Carpinus betulus* (carpino bianco);
- *Prunus avium* (ciliegio);
- *Acer campestre* (acero campestre);
- *Fraxinus excelsior* (frassino maggiore);

Alberi specie accessorie:

- *Tilia cordata* (tiglio selvatico)

Considerati, ai fini della compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto, i seguenti elementi: Nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con DGR Lombardia n. 7/818 del 3 agosto del 2000, l'area di Vighignolo ricade tra i Territori agricoli e verde di cintura urbana (art. 26.) e sub zona parchi urbani (art. 36)

Considerato che l'intervento è stato inserito all'ODG della seduta della Commissione per il Paesaggio del Parco del 13/10/2021, la quale, nella stessa seduta, ha espresso **PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA FAVOREVOLE CONDIZIONATO: Valutata la natura e l'entità dell'intervento proposto, ivi comprese le caratteristiche costruttive, i materiali Previsti nel progetto e verificati gli elementi caratterizzanti il contesto di riferimento, si ritiene l'intervento proposto compatibile con il paesaggio in cui si inserisce a condizione che: **L'intervento di riforestazione preveda****

***esclusivamente l'impianto di specie autoctone del Parco. L'abaco e i riferimenti progettuali dovranno essere adeguati facendo riferimento alle specie autoctone del Parco Agricolo Sud Milano presenti nell'elenco consultabile sul sito del Parco stesso.***

Vista la relazione istruttoria predisposta dall'Arch. Giovanni Chiurazzi in data 14/10 /2021 prot. gen. 158898 in atti;

Considerato che la procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata prevede l'acquisizione del parere vincolante da parte della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano, da rendersi entro il termine di 20 giorni dalla ricezione dei relativi atti, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del D.P.R. n. 31/2017;

Dato atto che la richiesta di parere da parte del Parco alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano, ai sensi del D.P.R. n. 31/2017, è avvenuta in data 14/10/2021 prot. gen. 158906 con consegna telematica a mezzo piattaforma InLinea, comprensiva dell'istanza, degli elaborati connessi e del parere consultivo della Commissione per il Paesaggio;

Dato atto che il sopraccitato termine di 20 giorni previsto dall'art. 11 comma 5 del D. P. R. n. 31/2017, è risultato decorso in data 03/10/2021 senza che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano, che ha ricevuto gli atti in data 22/09/2021, abbia emesso il proprio parere e, rilevato pertanto, il silenzio assenso della Soprintendenza, ai sensi dall'art. 11 comma 9 del D. P. R. n. 31/2017;

Ritenuto che le trasformazioni conseguenti alla realizzazione delle opere oggetto di autorizzazione paesaggistica, incidono moderatamente sul contesto e risultano inserite armoniosamente nello stato dei luoghi; in particolare, non si ritiene significativo l'impatto percettivo e sulle componenti ambientali;

Dato atto che, il richiedente è esentato dal versamento dell'imposta di bollo;

Ritenuto, pertanto, di rilasciare il provvedimento di autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

## **A U T O R I Z Z A**

**ai sensi del D. P. R. n. 31/2017 e c. 5 dell'art. 80 della LR n. 12/2005 e s.m.i., ai soli fini paesaggistici,**

il richiedente Parco Agricolo Sud Milano alla realizzazione degli interventi Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Milano Fg. 364 mapp. 15, 31,52, 53, 54, 55, descritti negli elaborati di cui all'unità distinta allegati quali parte integrante del presente atto, a condizione che all'interno del perimetro del Parco Agricolo sia effettuato l'impianto di specie autoctone del Parco. L'abaco e i riferimenti progettuali dovranno essere adeguati facendo riferimento alle specie autoctone del Parco Agricolo Sud Milano presenti nell'elenco consultabile sul sito del Parco stesso.

Si evidenzia che in base alla normativa vigente:

- il presente provvedimento costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio ai sensi dell'art. 146, c.4, del DLgs 42/2004, e concerne pertanto la sola compatibilità paesaggistica dell'intervento e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro profilo;

- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, e le verifiche di conformità a disposizioni vigenti oggetto di specifica disamina da parte degli Enti e degli Uffici competenti, in sede di rilascio dei rispettivi pareri e/o titoli abilitativi;

- il presente provvedimento è efficace per un periodo di cinque anni scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo in forza dell'art. 146, c.4, del DLgs 42/2004 e s.m.i.;

- il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre, ai sensi dell'art. 146, c.4, così come modificato dalla Legge del 29/07/2014, n. 106, dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato;

- ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione;

- l'Amministrazione Comunale di Milano sul cui territorio ricadono gli interventi, nell'ambito dei poteri previsti dall'art. 27 del DPR 06/06/2001, n. 380, dovranno provvedere alla vigilanza sulla conformità delle opere a quanto autorizzato.

Attestata l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del vigente Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano.

Titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Milano nella persona del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano che si avvale del Responsabile della protezione dati contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: [protezionedati@cittametropolitana.mi.it](mailto:protezionedati@cittametropolitana.mi.it). I dati comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento.

Copia del presente provvedimento e dei relativi elaborati progettuali è trasmessa tramite piattaforma Inlinea al richiedente ed è inviato, per opportuna conoscenza, al Comune interessato dalle opere. Il provvedimento è, inoltre, inviato, privo di elaborati tecnici comunque depositati per consultazione ed estrazione copia presso il Settore Parco Agricolo Sud Milano, tramite l'applicativo MAPEL, alla Regione Lombardia ed alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Milano.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio online della Città metropolitana nei termini di legge a cura dell'Ufficio proponente; gli elaborati progettuali allegati costituenti parte integrante del presente provvedimento sono depositati agli atti presso il Settore Parco Agricolo Sud Milano.

Il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza è classificato a rischio alto dall'art. 5 del PTPCT per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT di Città Metropolitana di Milano 2021/2023 e dalle direttive interne.

Si attesta che il presente atto non rientra fra quelli oggetto di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del DLgs n. 33/2013 come modificato dal DLgs 97/2016.

Si informa, in base all'art. 3, c.4, della L. n. 241 del 1990 e s.m.i., che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 1034/71 entro 60 gg dalla data di notifica dello stesso (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla suddetta data. Si applicano altresì le ulteriori statuizioni di cui all'art. 146, c.12, del DLgs 42/2004, e s.m.i.

**IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**  
**dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)



Data

Protocollo /

**Fascicolo: 7.4\2021\297**

Pagina 1 di 2

## PARERE DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

(legge regionale 11 marzo 2005, n.12 e ss.mm.ii.)

Seduta del 13/10/2021

**Pratica:** E - PAE09257D prot.153961 del 07/10/2021

**Procedimento:** Autorizzazione paesaggistica semplificata

**Oggetto:** Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Milano Fg. 364 mapp. 15,31,52,53,54,55

**Resp.Istruttoria:** Giovanni Chiurazzi

**Richiedente:** Alessandro Vittore CARAMELLINO

**Progettista:** ALESSANDRO VITTORE CARAMELLINO

**Ubicazione:** Via Arcangelo Corelli, snc, Comune di Milano (MI)

contraddistinta dai seguenti dati catastali:

FOGLIO:364; MAPPALE:15, 31, 52, 53, 54, 55; SUB:N.D.; COMUNE:MILANO

### La Commissione per il paesaggio:

- Visti ed esaminati gli elaborati allegati all'istanza;
- Visti gli strumenti di pianificazione paesistico-ambientali di cui all'art.9 del regolamento per l'istituzione e la disciplina della commissione per il paesaggio del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art.81 della l.r. 11/03/2005, n.12 e in particolare degli artt.;26 delle N.T.A. del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco;
- Viste le schede degli elementi costitutivi del paesaggio, di cui alla delibera di Giunta Regionale 22/12/2011 n.IX/2727 - criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela ambientale dei beni paesaggistici in attuazione della l.r. 11/03/2005, n.12;
- Effettuata la lettura e interpretato il contesto;
- Verificati gli elementi di vulnerabilità e di rischio;
- Valutata la compatibilità paesistica delle opere in progetto;

### ESPRIME PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA FAVOREVOLE CONDIZIONATO

Valutata la natura e l'entità dell'intervento proposto, ivi comprese le caratteristiche costruttive, i materiali previsti nel progetto e verificati gli elementi caratterizzanti il contesto di riferimento, si ritiene l'intervento proposto:

**compatibile con il paesaggio in cui si inserisce a condizione che:**

**L'intervento di riforestazione preveda esclusivamente l'impianto di specie autoctone del Parco. L'abaco e i riferimenti progettuali dovranno essere adeguati facendo riferimento alle specie autoctone del Parco Agricolo Sud Milano presenti nell'elenco consultabile sul sito del Parco stesso.**

I componenti della Commissione, in merito al sopracitato parere, si esprimono come segue:



Componente	Parere	Firma
<b>Chiurazzi Giovanni</b> (Presidente)	Favorevole	
<b>Lembo Enrico</b> (Vice Presidente, Vicario)	Favorevole	
<b>Ferrari Chiara</b> (Componente)	Favorevole	
<b>Guzzetti Carlo</b> (Componente)	Favorevole	
<b>Longoni Giovanni</b> (Componente)	Favorevole	
<b>Marletta Piercarlo</b> (Componente)	Assente	
<b>Rabotti Giuseppina</b> (Componente)	Favorevole	
<b>Sormani Luca Matteo</b> (Componente)	Assente	
<b>Ubertazzi Alessandro</b> (Componente)	Favorevole	

*I membri della Commissione autorizzano il Presidente arch. Giovanni Chiurazzi a sottoscrivere il presente parere.*